



TRASFERITA
La presentazione
a Roma. A destra
Marco Martinelli con
Ermanna Montanari



Il Festival dedicato a Dante Martinelli rilegge la Commedia

Presentata a Roma parte del programma 2017

RAVENNA Festival e Dante. La prossima edizione della storica manifestazione si dipanerà in una serie di progetti dedicati al 'sommo poeta'. Parte del programma è stata presentata ieri a Roma, nella sede della Società Dante Alighieri.

Presenti, tra gli altri, il sindaco Michele de Pascale, il sovrintendente e il direttore artistico di Ravenna Festival, Antonio De Rosa e Franco Masotti. Accanto a loro Marco Martinelli, regista e drammaturgo alla guida del Teatro delle Albe che firma, con Ermanna Montanari, la 'Divina Commedia' dantesca articolata in tre tappe, 'Inferno' nel 2017, 'Purgatorio' nel 2019, e Paradiso nel 2021, anno del settimo centenario della morte di Dante. Palcoscenico dell'Inferno sarà il Rasi. «Un labirinto magmatico - ha detto Martinelli - e sulfureo, luogo sconosciuto da Napoleone, che Dante, devoto francescano, avrà sicuramente frequentato. Il mio, sarà uno spettacolo itinerante, ma al massimo potremo ospitare 80-100 persone che accoglieremo e accompagneremo 'mano per mano', fisicamente, emozionalmente con Ermanna Montanari

CONCORSO

Torna il bando 'Giovani artisti per Dante' rivolto a proposte da realizzare nei Chiostri

guidandoli sino a 'vedere le stelle'. Il regista e drammaturgo delle Albe ha anticipato che, nel suo 'Inferno', coinvolgerà tutta la città. «Come accadeva - ha aggiunto - nel Medioevo per le Sacre rappresentazioni. Ma attenzione, non ci saranno provini e audizioni. Tutti potranno partecipare. Mi piacerebbe che fossero in mille. Un numero garibaldino, fortunato».

Tra gli altri appuntamenti lo spettacolo del regista e coreografo francese Olivier Dubois, direttore del Centre Chorégraphique National de Roubaix- Ballet du Nord, 'Les Mémoires d'un seigneur'. In scena un solo interprete, Sébastien Perreault, accanto a 40 non professionisti selezionati attraverso un workshop.

Ravenna Festival ha lanciato, per l'occasione, anche la seconda edizione del bando

'Giovani artisti per Dante' rivolto a proposte 'spettacolari', e non solo, destinate ai Chiostri Francescani. Proprio la valorizzazione di questo patrimonio materiale e immateriale è l'obiettivo del bando che parla alla nuova generazione di creativi e appassionati di Dante. «Produrre spettacoli di ispirazione dantesca - ha sottolineato il sovrintendente del Festival, De Rosa - e commissionare nuova musica è un dovere per il nostro Festival. E quando ci si rivolge a giovani artisti si adempie alla propria funzione fino in fondo, senza sottovalutare il grande potenziale di turismo culturale che il Ravenna Festival, assieme alla pubblica amministrazione e agli altri soggetti culturali della nostra città, può stimolare e sviluppare appieno». Le proposte selezionate comporranno il calendario di quella che è quasi una rassegna nella rassegna. L'appuntamento ai Chiostri è ogni giorno alle 11, dal 25 maggio al 2 luglio. Bando, domanda sono da presentare entro il 18 gennaio 2017, e ulteriori informazioni sul sito: www.ravennafestival.org.

Il programma completo di Ravenna Festival verrà presentato alla città il 26 novembre a Palazzo dei congressi.